

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	14/05/2024	7	Punta sulla qualificazione e vince mille euro <i>Marco Merlini</i>	2
GAZZETTA DI REGGIO	14/05/2024	32	Si parla di giovani con il comitato "Gualtieri Oltre" <i>Redazione</i>	3
GAZZETTA DI REGGIO	14/05/2024	32	Una maxi-esercitazione a Gualtieri Così la Protezione civile si prepara <i>Redazione</i>	4
GAZZETTA DI REGGIO	14/05/2024	44	Kaleidos Poviglia ha chiuso al primo posto e vuole il titolo <i>Redazione</i>	5
NUOVA FERRARA	14/05/2024	11	Liste d'attesa, la svolta: si può prenotare tutto = Visite anche a 11 mesi <i>Redazione</i>	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	14/05/2024	64	Fiera del Lavoro Nuove competenze e altre opportunità <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	14/05/2024	65	Comunali, Carollo in corsa Il centrodestra l'appoggia <i>Redazione</i>	10
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	14/05/2024	65	Il cantautore Pit Coccato presenta il suo nuovo disco <i>Redazione</i>	11
RESTO DEL CARLINO FERRARA	14/05/2024	47	Tappa del giro gioco di squadra = Percorso, divieti e maxischermo Carovana rosa: il conto alla rovescia <i>Laura Guerra</i>	12
RESTO DEL CARLINO FERRARA	14/05/2024	60	Sant'Agostino su Bolognesi, il Masi sonda Biagi <i>Redazione</i>	14

La curiosità

Punta sulla qualificazione e vince mille euro

Schiavoni: «Ne ho scommessi 10, mi dicevano che era meglio se li davo ai poveri»

All'inizio della stagione nessuno credeva al Bologna in Champions League. Sicuramente non i vari Motta, Fenucci, Sartori, Di Vaio. Di certo non Orsolini o Zirkzee. Neppure il presidente dei due mondi, Joey Saputo. Ma nel bolognese un tifoso non ha mai avuto dubbi. Più o meno. Tanto che il 6 ottobre ha deciso di puntare 10 euro sui rossoblù qualificati per la coppa più importante. E a distanza di oltre sette mesi la sua lungimiranza è stata premiata con una vincita di 1.000 euro.

Si perché la società di scommesse Eurobet aveva quotato Skorupski e compagni per la conquista di un posto nell'empireo del calcio a 100. E lui ci ha provato. Quell'uomo è Dino Schiavoni, 70 anni, pensionato di Castel Maggiore con una vo-

glia matta di divertirsi: «Lo dico subito — esordisce — io non sono uno scommettitore. Al massimo insieme a mio fratello faccio tre o quattro puntate da due euro e mezzo in un anno». E allora qual è stata la molla che lo ha spinto all'insano gesto? «In realtà — ci racconta affacciandosi dal suo garage — stavo cercando qualcuno che quotasse la qualificazione del Bologna all'Europa League. Ho girato un po', ma non ho trovato nulla. Fino a quando mi hanno detto che c'era la possibilità di puntare sulla Champions e a quel punto mi sono buttato». Dietro la scelta di scommettere sulla truppa di Thiago Motta non c'è però solo l'azzardo, ma anche un ragionamento ponderato: «Lo scorso anno il Bologna con

lui ha chiuso a 54 punti — spiega — mi sono semplicemente detto che partendo dalla prima giornata, con una squadra tutta sua, in Europa ci sarebbe potuto arrivare».

Schiavoni, che era titolare di un bar in via Carracci, non manca di iniziativa. Negli anni della realizzazione della nuova stazione dell'Alta velocità si mise alla testa di un comitato che chiedeva venissero rispettati i diritti di chi viveva e lavorava nella zona. Una volta andato in pensione si è scoperto fan di Banksy, il misterioso artista di Bristol che ha coperto di graffiti provocatori mezzo mondo, e armato di sassi colorati, colla e pazienza ha deciso di replicarne decine di opere che ora fanno bella mostra proprio all'interno del suo garage.

Uno spazio, questo, che nel tempo è diventato un punto di ritrovo e chiacchiera per chi passa da queste parti. Ora però non resta altro da fare che riscuotere e godersi la vincita, un successo che suona anche come una rivincita nei confronti del fratello: «Quando ho scommesso — racconta — mi disse che avrei fatto meglio a darli ai poveri quei dieci euro. Adesso ha accusato il colpo. Che ci farò con quei soldi? Sono già tutti investiti», scherza e giù una bella risata. Il prossimo anno, però, che si fa? Si punta sullo scudetto? «No, riprovo con l'Europa League — chiosa — secondo me questa volta la quota la mettono».

Marco Merlini



Fiducioso Dino Schiavoni



Peso: 20%

Martedì 21 Si parla di giovani con il comitato "Gualtieri Oltre"

► Martedì 21 maggio alle ore 18.30, al locale Artisti del Caffè di piazza Bentivoglio, il comitato cittadino no profit "Gualtieri Oltre" propone un incontro partendo dall'emblematica frase di Giorgio Gaber: "Libertà è partecipazione". Si tratta di un dialogo aperto che affronta il rapporto tra i giovani e la consapevolezza di essere parte attiva nella visione sociale comunitaria e nelle iniziative collettive. I referenti delle liste elettorali del paese sono stati invitati. L'incontro aperto al pubblico si svolge in forma di intervista informale ed è condotto e moderato dalla

dottorssa Elena Gollini, referente, portavoce del comitato, che darà spazio a chiunque voglia intervenire ed esprimere il proprio pensiero e le proprie riflessioni all'insegna di un momento di scambio dialettico stimolante e di interessante e arricchente confronto. «I giovani senza dubbio, hanno bisogno di valori e principi cardine su cui edificare i propri ideali e le proprie priorità e senza dubbio la consapevolezza a livello di etica ed educazione civica è fondamentale e imprescindibile - spiega Gollini -

Parlarne tutto assieme è sempre positivo e costruttivo».

M.P.



Peso:6%

Una maxi-esercitazione a Gualtieri Così la Protezione civile si prepara

Oltre 70 volontari impegnati in diverse prove. Coinvolte anche le scuole

Gualtieri In un momento di relativa tranquillità emergenziale, si trova sempre il modo di prepararsi. Così la Protezione civile di Gualtieri nei giorni scorsi ha pensato di organizzare per due giorni una esercitazione con cinque scenari operativi, nella splendida piazza Bentivoglio. Oltre 70 i volontari impegnati in diverse prove, installazione tre tende da campo, gestione automezzi, prova di telonamento dell'argine, chiusura di un fontanazzo e così via. La novità importante è stato il coinvolgimento anche delle scuole primarie e secondarie di primo grado, grazie alla condivisione con il dirigente scolastico Andrea Tedeschi. Da evidenziare anche la partecipazione dell'Associazione nazionale carabinieri in conge-

do, che ha effettuato la guardia notturna. Cinque automezzi attrezzati, una sala radio operativa, una cucina mobile e una mensa hanno invaso piazza Bentivoglio per poter simulare un intervento di emergenza idraulica/alluvione, davanti a tantissime persone occorse per l'occasione. Presente anche il presidente provinciale Sandrolini che, alla fine, si è complimentato con tutti i volontari e con il presidente Roberto Soliani per l'ottima riuscita e la preparazione dei volontari. Ricordiamo che la Protezione civile Bentivoglio di Gualtieri è sempre presente, in diversi interventi di emergenza e sostegno, anche fuori provincia, ad esempio la recente alluvione in Romagna, la tempesta in Trentino, il

terremoto nelle Marche. Per i prossimi mesi si sta procedendo all'allestimento del primo campo per ragazzi dagli 11 ai 14 anni nel periodo di fine agosto, con l'obiettivo di avvicinare e preparare le future generazioni. Infine, quest'anno si procederà anche a celebrare i 30 anni di attività, a ottobre. ●



Roberto Soliani,
presidente
della
Protezione
civile

Un momento
della "due
giorni"
di prove
nel centro
di
Gualtieri



Peso:23%

Bocchette Il campionato del Csi reggiano **Kaleidos Poviglio ha chiuso al primo posto e vuole il titolo**

Domani si giocano due semifinali playoff

Reggio Emilia È terminato il campionato Biliardo Bocchette 23/24 organizzato dal Csi di Reggio e la squadra Kaleidos-Iannuzzi di Poviglio si è aggiudicata la regular season dopo un bellissimo campionato collezionando 92 punti in 22 partite frutto di 16 vittorie, 5 pareggi e una sola sconfitta.

Un successo meritato che ha visto sugli scudi diversi protagonisti della compagine povigliese tra cui Lino Aguzzoli e Giuliano Cocconi che possono essere definiti dei veterani in questa specialità. Al secondo posto si è piazzata la Carpenteria Lugli - La Cantonese. Terzo posto per la squadra della Pizzeria Jolly di Massenzatico, quar-

to posto per Casarini - La Cantonese, quinto Metal bar Sport di Vezzano che ha preceduto Sant'Ilario Art Ceramica, Centro Sociale Orologio, La Sfoglia - Olimpia Gualtieri, Caffetteria 24 di Massenzatico, Omni Technology Bar Rondò, Regina di Cuori, Tex Master - La Rocca, Max Piano Bar Graziosi, Tex Master, il Bentivoglio - Salumificio Pezzi e Gatto Azzurro. Ora il campionato continua con i playoff per aggiudicarsi il titolo di Campione provinciale Csi 23/24. Il tabellone prevede dove si incontrano le prime 8 squadre classificate con incontri ad eliminazione diretta disputati in campo neutro. Questo il programma delle partite in programma domani sera alle 21:

Kaleidos-Iannuzzi - La Sfoglia Gualtieri al Centro Sociale Orologio; Casarini La Cantonese - Metal P. Bar Sport Vezzano al gatto Gatto Azzurro. Ci saranno anche i playoff per le squadre classificate dal 9° posto al 16° per aggiudicarsi il trofeo a loro riservato denominato serie B.

Nel frattempo si è disputata la finale della Coppa Campioni vinta dalla Casarini La Cantonese di Carpi che ha battuto di misura 3 a 2 la quotata Pizzeria Jolly di Massenzatico.

Sono anche stati assegnati i primi premi individuali: Marco Bertoldi è il miglior giocatore di Seconda categoria, Lino Aguzzoli di Terza categoria e Simone Maestri il miglior giocatore del Csi. ●

Assegnati anche i premi individuali per la stagione che si avvia alla conclusione

**Coppa Campioni:
la Pizzeria Jolly
di Massenzatico
sconfitta in finale dalla
Casarini La Cantonese**

Premiati

In alto, la squadra della Kaleidos Iannuzzi di Poviglio che ha chiuso al primo posto la stagione regolare; nelle foto qui a fianco, da sinistra: Marco Bertoldi, Lino Aguzzoli e Simone Maestri. Sotto, la squadra della Casarini LaCantonese



Peso: 62%

Sezione:UNIONE RENO GALLIERA



Peso:62%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

478-001-001

Liste d'attesa, la svolta: si può prenotare tutto

Alcune prestazioni sono immediate, per altre servono anche 11 mesi ma sono accessibili

L'annuncio dei vertici sanitari di aver reso profonde le liste d'attesa si è concretizzato: il rilevamento della *Nuova* conferma infatti che tutte le prestazioni sono prenotabili, ma per alcune - come prevedibile - serve tanta pazienza. Ci sono infatti richieste esaudibili in pochissimi giorni mentre altre impongono al paziente una lunga attesa, fino a quasi un anno anche se le cose possono cambiare ogni giorno. Rimane poi la necessità di spostarsi in tutto il territorio provinciale.

► **Caccia** a pag. 11

sanità
nodo specialistica

Visite anche a 11 mesi

L'ultima rilevazione della "Nuova Ferrara" dopo l'apertura delle agende
Ora viene assegnata una data e in qualche caso si aspettano pochi giorni

Ferrara I tempi d'attesa per visite specialistiche ed esami sono ritornati visibili. La richiesta di risposte trasparenti sulle date delle prenotazioni, arrivata in modo sempre più insistente dal territorio e veicolata dai mezzi di informazione (Nuova Ferrara compresa, in particolare con l'inchiesta pubblicata nel marzo scorso) ha trovato - probabilmente complice anche il periodo pre-elettorale - orecchie attente nei luoghi dove si prendono le decisioni e si allocano le risorse per i servizi erogati dal Sistema sanitario.

Le agende nei Cup della provincia sono state riaperte e oggi, rivolgendosi ai Centri di prenotazione, l'appuntamento viene concesso con una data precisa: in pratica non si rimanda più allo schema che invitava l'utente a ripetere la richiesta al Cup se la prestazione era inaccessibile oppure ad affidarsi alla "presa in carico", spesso legata alla rinuncia di un altro utente a sua volta determinata dalla scelta di rivolgersi al sistema privato per velocizzare i tempi.

I dati

Dalla rilevazione effettuata dalla "Nuova" il 9 maggio scorso - attraverso l'utenza e con tempi acquisiti dal Cup - si può notare che su 36 prestazioni monitorate quel giorno nessuna, questa volta, è stata classificata come non prenotabile (in pratica la risposta non è stata: «Torni nei prossimi giorni» o «Attenda una chiamata dal servizio di presa in carico»). I tempi sono accettabili, entro

qualche settimana o pochi giorni, per diverse prestazioni diagnostiche anche se si evidenziano criticità per alcuni esami, come Gastroscoopia, Elettromiografia semplice, Colonscopia e Densitometria ossea, tutti sopra i 100 o i 200 giorni. In particolare sofferenza appaiono diverse prestazioni di specialistica ambulatoriale: quattro a ridosso dell'anno di attesa (Oculistica, Oculistica pediatrica, Dermatologia e Dermatologia nevi), due sopra i 200 giorni (Gastroenterologica e Fisiatrica) e due abbondantemente sopra i 100 (Urologica e Allergologica). L'immissione di risorse economiche ha consentito di sbloccare alcuni appuntamenti.

Un'avvertenza è d'obbligo: lo scenario definito dalla rilevazione effettuata in giornata è provvisorio e può modificarsi giorno per giorno.

La "Nuova" ha tarato, comunque, l'informazione eseguendo un accertamento più approfondito da cui risulta che tempi di 7-11 mesi, almeno in questa fase, si presentano per un certo numero di prestazioni. Infine una considerazione: anche laddove il tempo di attesa appare decisamente lungo, all'utente viene chiesto di spostarsi sul territorio di vari chilometri come ormai è abitudine per chi vive lontano dai grandi centri. Questo aspetto è assurdo a consuetudine sulla base dei modelli attuali utilizzati per l'erogazione della specialistica, nei quali il bacino di



Peso: 1-8%, 11-64%

utenza viene fatto coincidere col territorio della provincia.

Il punto è che non tutti i pazienti hanno il tempo, le condizioni di salute e i mezzi per raggiungere la destinazione. In definitiva, per poter anticipare il più possibile la data di prenotazione, al paziente viene di fatto imposta una sede anche molto lontana da casa; in alternativa una destinazione più vicina ma con tempi dilatati. Si tratta di una debolezza del sistema "cronicizzata" e non presente solo a Ferrara. Per rimanere sul territorio, il 9 maggio scorso due prestazioni erano disponibili solo fuori provincia: la densitometria ossea, nel Bolognese, e la Risonanza encefalo (dopo 14 giorni a San Giovanni in Persiceto, sempre nel Bolognese).

In dettaglio

Le prestazioni peggiori per la prima visita sono relative a Oculistica e Oculistica pediatrica (11 mesi), Dermatologica, Dermatologica nevi e, nel campo della diagnostica, Colonscopia(10 mesi), Gastroenterologica e Fisiatrice (7 mesi). Con tempi più contenuti, intorno ai 5 mesi, il 9 maggio era possibile prenotare la visita Urologica e Allergologica, la Gastrosocopia e la Densitometria ossea (anche se fuori provincia, a San Pietro in Casale, ma diversi anni fa l'attesa si era dilatata fino a 3 anni, poi la prestazione era sparita dalle agende). Sotto i 4 mesi era disponibile l'appuntamento per l'Elettromiografia semplice, entro i 3 mesi l'agenda offriva l'Holter cardiaco. Nell'arco

di 1 o 2 mesi c'era posto per la visita Cardiologica (base, con Ecge Pediatrica), Orl, visita Geriatrica, Neurochirurgica, Chirurgia plastica, Ecografia addome completo, Risonanza rachide lombosacrale, Ecocolor doppler venosa e tronchi sovraortici, Rx torace, Holter pressorio ed Ecografia muscolo-scheletrica. Per un'altra decina di visite ed esami tempi da 1 a 14 giorni (ma sono noti casi di posticipo): Ginecologica (4 giorni), Ortopedica (5), Endocrinologica (7), Ecocolor doppler cardiaca (in giornata), Tac addome completo (8), Tac Torace (6), Prova sforzo cardiovascolare (1), Emocromo (1), Rmn encefalo (14). ●

Gi.Ca.

Il più lento e il più veloce Tra i servizi con tempi più lunghi, l'Oculistica Ecocolor doppler cardiaca in giornata

Nella tabella a lato sono elencate le prestazioni monitorate dalla "Nuova" il 9 maggio scorso grazie a dati raccolti dall'utenza con tempi acquisiti dal Cup. La "Nuova" effettua queste rilevazioni da oltre dieci anni, nei quali i tempi e le modalità di erogazione di visite ed esami si sono modificate più di una volta.

TEMPI D'ATTESA ASL FERRARA

(rilevazione 9 maggio 2024)*

DIAGNOSTICA	ATTESA MINIMA (giorni)	LUOGO
Oculistica	328	Argenta
Oculistica pediatrica	329	Argenta
Urologica	158	Cona
Ginecologica	4	Copparo
Cardiologica base	60	Cento
Cardiologica con Ecg	60	Cento
Cardiologica pediatrica con ecg	60	Cento
Dermatologica	300	Comacchio
Dermatologica nevi	300	Comacchio
Allergologica	139	Argenta
Otorinolaringoiatrica	54	Argenta
Ortopedica	5	Ferrara
Gastroenterologica	218	Argenta
Endocrinologica (visita)	7	Cento
Fisiatrice	208	Cento
Geriatrica	32	Bondeno
Neurochirurgica	62	Cona
Chirurgia plastica	36	Cona
Densitometria ossea	153	S. Pietro in Casale (Bo)
Ecografia addome completo	28	Ferrara
Rmn Rachide lombosacrale	43	Ferrara
Ecocolor doppler cardiaca	0	Ferrara
Ecocolor doppler venosa arti inf.	31	Ferrara
Ecocolor doppler tronchi sovraortici	27	Ferrara
Elettromiografia semplice	110	Argenta
Tac addome completo	8	Ferrara
Tac torace	6	Cento
Radiologia torace	42	Lagosanto
Gastrosocopia	146	Cona
Prova sforzo cardiovascolare (pedana)	1	Lagosanto
Holter cardiaco	84	Lagosanto
Holter pressorio	61	Cona
Emocromo	1	Argenta
Colonscopia	201	Argenta
Rmn encefalo	14	S. Giovanni in Persiceto (Bo)
Ecografia muscolo-tendinea	61	Argenta

*Fonte: la Nuova Ferrara



CASTEL MAGGIORE

Fiera del Lavoro Nuove competenze e altre opportunità

Appuntamento giovedì
nella biblioteca Ginzburg

CASTEL MAGGIORE

Giovedì la prima edizione della 'Fiera del Lavoro' dell'Unione Reno Galliera a Castel Maggiore. Un'occasione per chi cerca lavoro o vorrebbe cambiare quello che ha, per parlare di politiche attive del lavoro, agenzie, formazione e molto altro, e per incontrare potenziali datori di lavoro grazie all'apertura di un corner dedicato ai colloqui. La fiera, curata dalla Scuola Politecnica ITS Emilia-Romagna e fondazione Aldini Valeriani, si terrà dalle 9 alle 15 nella biblioteca Natalia Ginzburg di Castel Maggiore e per partecipare è sufficiente iscriversi compilando un form

online (<http://tiny.cc/2732yz>). Dalle 9 alle 9.45: 'Nuove competenze per nuove opportunità' a cura della Scuola Politecnica ITS Emilia-Romagna e fondazione Aldini Valeriani, dalle 9.45 alle 12 invece 'Strumenti e servizi per la ricerca attiva del lavoro' a cura dell'Agenzia regionale per il lavoro della Regione, Città d'impresa e delle APL partner dell'evento. Dalle 12 alle 12.45 sarà la volta di 'Intelligenza artificiale e inclusione lavorativa, quali prospettive?' a cura di Nicola Gencarelli, Fondazione ASPHI e Maurizio Cocchi, consulente di impresa per il terzo settore. La giornata prevede l'intervento di esponenti del settore della Scuola Politecnica ITS Emilia-Romagna e della fondazione Aldini Valeriani dell'Agenzia regionale per il lavoro della Regio-

ne, Città d'impresa e delle APL partner dell'evento, e infine di Nicola Gencarelli, Fondazione ASPHI e Maurizio Cocchi, consulente di impresa per il terzo settore (Intelligenza artificiale e inclusione lavorativa, quali prospettive?). La giornata si concluderà con l'apertura, dalle 12.45 e fino alle 15, del Corner per colloqui di lavoro.

Per informazioni è possibile rivolgersi al FaLab dell'Unione Reno Galliera: fablab@renogalliera.it.



Peso: 18%

Comunali, Carollo in corsa Il centrodestra l'appoggia

La lista 'Noi per il tuo futuro Argile - Mascarino', sostenuta da Lega, FI e FdI
La candidata: «Voglio portare il paese a guardare al futuro con ottimismo»

CASTELLO D'ARGILE

A Castello d'Argile, in vista delle prossime amministrative, scende in campo l'insegnante Anna Carollo candidata sindaco con la lista civica 'Noi per il tuo futuro Argile - Mascarino', sostenuta da Lega, Forza Italia e Fratelli d'Italia.

«L'obiettivo della lista - spiega Carollo - è quello di valorizzare il gruppo che mi sostiene e di rilanciare Castello d'Argile. Ambiente, agricoltura ma anche il recupero della specificità del territorio, sono al centro del progetto della coalizione. Dunque ci occuperemo appieno di questi temi. Il nostro ambizioso scopo è quello di ridare un futuro ad Argile con un programma elettorale che ponga attenzione alle scelte che potranno garantire il rilancio economico e sociale del paese. Rilancio di cui se ne sente davvero il bisogno».

Ad appoggiare Carollo c'è il centrodestra unito. «L'obiettivo della lista 'Noi per il futuro' di Argile - precisano infatti in una nota congiunta Cristiano Di Martino, Alfredo Cionfoli, Eugenio Boccato (Lega) e Nicola Stanzani e Morris Battistini (Forza Italia) e Diego Baccilieri e Giovanni Grima (Fratelli d'Italia) - è ridare corpo al senso di comunità. Perché l'asticella è alta certamente. E l'eredità lasciata dalla passata amministrazione non aiuta».

«**Sono** convinta - continua Carollo - di riuscire a portare Castello d'Argile a guardare al futuro con maggiore ottimismo. L'ascolto, l'attenzione per le politiche giovanili, la riqualificazione energetica, la sicurezza sono altri punti nevralgici del programma di mandato». «La mia candidatura - afferma la candidata sindaco - mi riempie di responsabilità ma sono pronta insieme alla squadra ad affrontare questo impegno con un occhio anche allo sviluppo econo-

mico per attrarre imprese sul territorio». E aggiunge: «Prevarrà sempre il senso di disponibilità e di condivisione delle scelte. Perché la nostra comunità merita un'amministrazione vicina e pronta a correggere le molte cose che non vanno».

Carollo sfiderà la lista civica del sindaco in carica Alessandro Erriquez (Pd) sostenuta dal centrosinistra e che si ripropone per un secondo mandato amministrativo. Dunque a Castello Argile saranno due le liste in competizione per la poltrona di sindaco. Carollo presenterà pubblicamente la sua lista civica sabato, ad Argile, in piazza Gadani alle 19. Nell'occasione saranno presentati anche i candidati consiglieri che fanno parte della lista.

Pier Luigi Trombetta

I PUNTI PRINCIPALI

«Ambiente, agricoltura, ma anche il recupero della specificità del territorio»



Peso: 41%

CASTEL MAGGIORE

**Il cantautore Pit Coccato
presenta il suo nuovo disco**

Domani sera alle 21 al Teatro Biagi D'Antona il terzo appuntamento di CondimentiOff con un'esclusiva: Pit Coccato feat Agnemag. Il cantautore polistrumentista ventiseienne di Novara presenta il suo nuovo disco. Le sue canzoni, in lingua inglese, risentono del lungo periodo in cui ha vissuto in Irlanda dove si è temprato, concerto dopo concerto, nelle doti di scrittura e di live performance.

A CondimentiOff il cantautore Pit Coccato si esibirà in esclusiva con Agnemag. Una voce maschile ed una femminile in un mix perfetto di suoni e melodie



Peso:6%



L'assessore Taddia, il sindaco Accorsi, il vicesindaco Salatiello e il comandante della polizia locale Balderi

CENTO, IL SINDACO ACCORSI PRESENTANDO IL PASSAGGIO DELLA GARA CICLISTICA

«TAPPA DEL GIRO, GIOCO DI SQUADRA»

Guerra a pagina 15

Percorso, divieti e maxischermo Carovana rosa: il conto alla rovescia

Cento, il sindaco Edoardo Accorsi illustra cosa accadrà per l'arrivo della 13ª tappa del giro d'Italia. Il passaggio venerdì, già giovedì una serie di manifestazioni. Fortissimo l'indotto grazie al turismo

CENTO

«Lanciamo il Giro, al termine di un lavoro importante e a tratti estenuante». E' così che ieri il sindaco Edoardo Accorsi ha illustrato cosa accadrà a Cento giovedì e venerdì, per l'arrivo della 13ª tappa della corsa rosa, dando informazioni su aspetti logistici e di viabilità.

«Per cogliere questa grande opportunità è servito un grande lavoro di tante persone tra struttura comunale, Regione, privati che hanno deciso di sostenere il Comune, associazioni di categoria e un lavoro corale - prosegue -. Quel giorno poi, in cam-

po ci saranno anche 46 agenti della polizia locale grazie al supporto di Ferrara, Finale Emilia, alto ferrarese e San Giovanni, oltre a un centinaio di persone tra volontari e protezione civile oltre a forze dell'ordine e Croce rossa. Quanta gente attendiamo? Vorremmo che Cento fosse colma ma soprattutto che ci siano i centesi in questa che vogliamo sia soprattutto una grande festa per la città. Ci sarà un po' di disagio ma tutto sarà ripagato dall'emozione di vedere la corsa tra le più importanti arrivare a Cento, con la città su tutti i

media». Al Palazzetto ci sarà il quartiere-tappa con circa 200 media. A piazzale Bonzagni Giroland con il maxischermo lasciando al Comandante Fabrizio Bal-



Peso: 33-1%, 47-68%

Sezione: UNIONE RENO GALLIERA

deri l'illustrazione del piano viabilità che è anche sul sito del comune. «Già da giovedì sera arriva la logistica del Giro rendendo necessari divieti fin dalle 17 e il venerdì fino alle 23 – illustra Balderi – tutto il percorso di gara, via Falzoni Gallerani, Malagodi, 7 Fratelli Govoni per la carovana pubblicitaria, piazzale donatori di Sangue, la via interna all'Hotel Europa, Sant'orsano, Sauro, Menotti, il parcheggio Interspar per i mezzi Rai e il percorso di gara. Una decina di stalli per portatori di handicap saranno in via Fava e area del macello. Divieto di circolazione, dalle 5 in via Ferrarese, dalle 7 alle 13 da via IV Novembre dall'hotel per la logistica del Giro e fino a via Volta e dalle 13 si chiuderà anche il tratto del pon-

te vecchio. Via Risorgimento fino alle 13 sarà senso unico verso via Armellini per poi diventare tutto senso unico e chiusa dalle 16 perchè sarà deviazione ammiraglie».

Alle 13.50 'Un Giro nel Giro' della Mediolanum, alle 15.30 Giro E, entrambe con ex campioni, alle 16 la carovana pubblicitaria e alle 17 il Giro. «Giovedì alle 18.30 in sala Zarri Learco Guerra con la prima maglia rosa del '31 e, alle 21, al Don Zucchini la prima rappresentazione teatrale su Morena Tartagni, evento che nasce qui e speriamo possa essere portato in giro – ha continuato il vicesindaco Salatiello – venerdì l'iniziativa 'Al Giro in bici per promuovere la ciclabilità, il parcheggio bici in corso Guercino e un talloncino per sconti nei negozi. Alle 15 la sfilata dei

bimbi delle società sportive in Corso Guercino verso il palco Giroland e l'esposizione di maschere del carnevale». Compito dell'assessore Filippo Taddia parlare dell'impatto economico e annunciare il mercato straordinario in corso Guercino, venerdì e sabato, con artigianato, prodotti, degustazioni. «L'indotto stimato intorno ai 2 miliardi, di cui 600 milioni sono impatto diretto e 1 miliardo e 400 milioni è l'impatto differito entro 18 mesi dato da chi arriverà a Cento dopo aver visto la tappa. Più del 60% di chi verrà venerdì possa tornare e questo per la città è importante. Tutto si sta tingendo di rosa giorno dopo giorno».

Laura Guerra

LE GLORIE

**«Giovedì alle 18.30
in sala Zarri
Learco Guerra
con la prima maglia
rosa del 1931»**

**In sella
alla storia**

TUFFO NEL PASSATO



Atleti e meccanici
I centesi alla manifestazione

Aspettando la tappa di venerdì del Giro d'Italia, non si può non guardare al passato, 29 anni fa, quando Cento fu protagonista della frazione partita da Borgo a Mozzano, prima volta della corsa rosa in città. Il territorio centese alla corsa rosa ha però fornito anche atleti e fantastici meccanici, organizzatori di gare sportive ed eventi. Un viaggio a pedali che comincia in bianco e nero per prendere sempre più colore e che ha radici molto indietro nel tempo. Era di Casumaro l'unico ciclista ferrarese che finora è riuscito a salire su uno dei gradini del podio finale. Si tratta di Allegro Grandi (**nel tondo**), nato a San Pietro in Casale e trasferitosi da ragazzino nella frazione centese. Gli fu poi proposto di trasferirsi a Carpi alla Niccolò Biondo per diventare ciclista. Da lì iniziò la sua collezione di trionfi tra i quali un tricolore, la partecipazione alle Olimpiadi di Amsterdam e il successo al Giro nel 1930. A partecipare alla corsa rosa, anche il centese Corrado Ardizzoni nel '39 e Gildo Monari nel '48 con i colori della centese. Importante figura al Giro d'Italia è stata anche quella del centese Vittorio Rabboni conosciuto da tutti con il soprannome di 'fischio', per tanti anni brillante meccanico del cambiuruote neutro della Shimano. E non si può non ricordare Giuseppe Fregni, decano della Ciclistica Centese che al Giro del '95 era tra gli addetti ai lavori.



La 13ª tappa della corsa rosa, un evento per la città di Cento



Peso: 33-1%, 47-68%

Govoni verso Bentivoglio, quante novità Sant'Agostino su Bolognesi, il Masi sonda Biagi

Valzer di panchine tra Eccellenza e Promozione. I torelli seguono l'ex Russi, la Portuense blinda Mariani, Casumaro conferma Nardiello

CALCIO DILETTANTI

Sta prendendo piede a Sant'Agostino la candidatura di **Cristiano Bolognesi** al posto di mister Biagini, che non è stato confermato. La dirigenza ramarra in un primo momento aveva predisposto una rosa di quattro o cinque nomi: si andava da mister Orecchia, ex Argentana e Sanpaimola, ma che pare intenzionato ad accettare l'offerta del Reno Sant'Alberto; ad Alessandro Biagi, allenatore uscente del Russi. Nel novero anche **Andrea Govoni**, ma «Briegel», dopo l'addio della Centese dovrebbe allenare il Bentivoglio, intenzionato a costruire una cozzata per tentare la risalita in Eccellenza. Sondata anche la disponibilità di Simone Galletti, ex del Bentivoglio l'anno scorso al Masi Torello Voghiera, diretto però al Mezzolara. Alla fine pare sia prevalsa la pista che porta a

Bolognesi, un allenatore quarantenne, reduce dall'esperienza positiva alla guida del Galeazza, club che due anni fa aveva nell'attuale direttore sportivo Marco Secchieroli il nocchiero del mercato, ma ha allenato anche nel Gallo nell'anno del Covid.

In più ha giocato nel Sant'Agostino e abita a Bondeno, quindi relativamente vicino. Al suo posto a Galeazza dovrebbe tornare Panzetti. Ieri sera a Sant'Agostino si è svolta una riunione che ha esaminato le varie candidature, sembra però vicina la fumata bianca per Bolognesi. A Masi Torello ora è ufficiale: Ruggero Ricci non è stato confermato. «Non farà più parte della famiglia tricolore - afferma il direttore generale con delega al mercato Graziano Quarella - ha fatto un lavoro straordinario ma vogliamo costruire un nuovo ciclo e vogliamo affidare la squadra a un allenatore emergente».

Al Masi piace **Alessandro Biagi**, che ha allenato nel settore

giovanile del Russi e poi in prima squadra, scelta che sarà presa entro la settimana. La Portuense invece ha già deciso per la guida tecnica: confermato **Paolo Mariani** per l'ottimo lavoro svolto nel girone di ritorno, con promozione sfumata all'ultimo miglio, nel primo turno play off. A Casumaro si va verso la conferma di **Manuel Nardiello** in panchina e Marco Marani direttore sportivo.

Per quanto riguarda la Prima categoria, Sergio Zambrini rimane al Gallo; Luca Fantuzzi dopo una lunga trafila come giocatore e allenatore potrebbe lasciare il Pontelagoscuro, su di lui il Molinella, in ballottaggio con Battaglia, ex X Martiri e Santa Maria Codifiume.

Franco Vanini

CAMBIO AL TIMONE

Andrea Govoni dopo l'addio della Centese dovrebbe allenare il Bentivoglio per tentare la risalita



Andrea Govoni, profeta in patria con la sua Centese, ora è attratto da nuove sfide (Foto Bp)



Peso:48%